

Deliberazione del Comitato di gestione n. 11 di data 9 dicembre 2013.

Oggetto: Adozione del Programma annuale di gestione 2014 da sottoporre alla Giunta provinciale.

L'art. 5, comma 2, lett. i), del Decreto del Presidente della Provincia 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg., recita "*Spetta al Comitato di gestione (..omissis)..i) adottare il programma pluriennale e il programma annuale di gestione..*".

La Giunta esecutiva dell'Ente Parco, con propria deliberazione n. 153 di data 25 novembre 2013, ha adottato la proposta di Programma annuale di gestione per l'anno 2014, da presentare per l'adozione al Comitato di gestione.

Il Programma annuale di gestione 2014, è stato redatto in coerenza con le previsioni di bilancio secondo la specificazione del documento tecnico ed è aggiornabile nel corso dell'esercizio di riferimento con le stesse modalità previste per la sua adozione.

La struttura del Programma annuale di gestione 2014 ricalca quella dello scorso anno.

Il programma annuale di gestione 2014 è formato dai seguenti capitoli:

- A. Coordinamento generale e reti;
- B. Pianificazione;
- C. Conservazione della biodiversità e del paesaggio;
- D. Ricerca scientifica e monitoraggio;
- E. Qualità;
- F. Mobilità sostenibile;
- G. Educazione ambientale e Cultura;
- H. Comunicazione;
- I. Parco e sviluppo socio-economico;
- J. Green economy e cambiamenti climatici.

Il totale della spesa inserita nel Programma annuale di gestione è pari a euro 2.270.050,93, così suddivisa:

- euro 15.000,00 – Funzione obiettivo 1 – "Amministrazione generale e funzionamento" (punti del Programma annuale di gestione 2014 M.3 "*Acquisto mobili ed attrezzature*");
- euro 2.255.050,93 – Funzione obiettivo 2 – "Realizzazione attività ed interventi previsti nel Programma annuale di gestione e nella legge istitutiva" (tutti i punti del Programma annuale di gestione 2014 con l'esclusione del punto M.3).

Nel Programma annuale di gestione 2014, al punto B.1.4 sono state inserite le seguenti opere:

Art. 5.1.17

In merito alla richiesta, presentata dal Comune di Tuenno e relativa alla pavimentazione con soletta in calcestruzzo armato della strada comunale "Lefraime" in C.c. Tuenno, si autorizza ai sensi dell'articolo 5.1.17 la pavimentazione per 200 metri lineari di un tratto della strada comunale "Lefraime", mediante soletta in calcestruzzo armato, simile alla pavimentazione già presente nel tratto di strada Malghet di Tuenno - Passo Lefraime.

Art. 5.1.17

In merito alla richiesta, presentata dalla Comunità delle Regole di Spinale e Manez e relativa alla pavimentazione di parte della strada forestale "Fevri" in C.c. Ragoli II parte, si autorizza ai sensi dell'articolo 5.1.17 la pavimentazione per 350 metri lineari di un tratto della strada forestale "Fevri", con l'avvertenza che la pavimentazione stradale dovrà essere realizzata da due strisce di selciato in pietra locale, posata ad opera incerta, con interposto stabilizzato cementato, il tutto posto su letto di conglomerato cementizio con ripartizione dei carichi, assicurata da rete elettrosaldata, anziché prevedere una pavimentazione in semplice conglomerato cementizio come da progetto.

Art. 5.1.17

In merito alla richiesta, presentata dalla Comunità delle Regole di Spinale e Manez e relativa alla pavimentazione di parte della strada forestale "Malga Boch - Spinale" in C.c. Ragoli II parte, si autorizza ai sensi dell'articolo 5.1.17 la pavimentazione per 165 metri lineari di un tratto della strada forestale "Malga Boch - Spinale", con l'avvertenza che la pavimentazione stradale dovrà essere realizzata da due strisce di selciato in pietra locale, posata ad opera incerta, con interposto stabilizzato cementato, il tutto posto su letto di conglomerato cementizio con ripartizione dei carichi, assicurata da rete elettrosaldata, anziché prevedere una pavimentazione in semplice calcestruzzo armato come da progetto.

Al capitolo B "*Pianificazione*", paragrafo B.1.5, inoltre è inserita la seguente deroga al Piano di Parco:

Art. 37.2

In merito alla richiesta, avanzata dal Comune di Carisolo e relativa alla realizzazione di un nuovo manufatto aperto da utilizzare per celebrazioni religiose di gruppi, associazioni e simili, da collocarsi in zona Cornisello in prossimità della malga omonima, su p.f. 1965/2 in C.C. Carisolo II, si propone di approvare preliminarmente la deroga al divieto di cui all'articolo 5.1.16 delle Norme di attuazione del Piano di Parco e di accogliere la richiesta del Comune di Carisolo per la realizzazione della struttura.

Nel Programma annuale di gestione 2014 è stato infine inserito l'allegato A) "*Regolamento per la riclassificazione dei manufatti edilizi da incongrui classe I a manufatti tecnologici classe VII*", dove vengono riclassificati gli edifici incongrui con destinazione tecnologica.

Per destinazione tecnologica si intendono i seguenti utilizzi:

- locale generatore;
- cabina elettrica;
- deposito bombole GPL;
- deposito rifiuti per rifugi non serviti da teleferica;
- depositi a supporto teleferiche;
- cisterna;
- opere di presa o di accumulo acqua.

Sono comunque esclusi i servizi igienici di fortuna, depositi di materiali vari, garage, ecc..

Durante la discussione è intervenuto tra l'altro il Signor Ascanio Zocchi, che ritiene discutibile la frase riportata nel paragrafo F.1.1 "Manutenzione viabilità, sentieristica e altre strutture", nella parte "Sentieri" a pag 25 e precisamente *"Nel corso del 2011 si è concluso il secondo ciclo triennale di manutenzione, e dall'anno 2012 si è dato avvio al nuovo piano quadriennale (2012-2015) sulla base della disponibilità delle Amministrazioni comunali e altri Enti proprietari del territorio a stipulare nuove convenzioni aventi lo scopo di proseguire nella manutenzione ordinaria e straordinaria dei sentieri e a compartecipazione con una quota annuale alla spesa di manutenzione degli stessi, stante il fatto che la manutenzione da parte del volontariato SAT è in costante calo"*.

Si propone quindi di variare la sopra citata frase come segue:

"Nel corso del 2011 si è concluso il secondo ciclo triennale di manutenzione. Successivamente, sulla base della disponibilità delle Amministrazioni comunali e degli altri Enti proprietari, si è dato avvio al nuovo piano quadriennale (2012-2015) per proseguire nella manutenzione ordinaria e straordinaria dei sentieri, stipulando nuove convenzioni con gli stessi, e compartecipando con una quota annuale della relativa spesa, dopo aver registrato un calo da parte del volontariato SAT su quegli stessi sentieri".

Tutto ciò premesso,

IL COMITATO DI GESTIONE

- udita la relazione;
- esaminata la proposta di Programma annuale di gestione 2014, comprensiva dell'allegato A) *"Regolamento per la riclassificazione dei manufatti edilizi da incongrui classe I a manufatti tecnologici classe VII"*;
- ritenuto necessario ed opportuno, sentito anche il Direttore dell'Ente Parco, procedere all'adozione in via formale e definitiva del Programma annuale di gestione dell'Ente Parco per il 2014, comprensivo dell'allegato A) *"Regolamento per la riclassificazione"*

dei manufatti edilizi da incongrui classe I a manufatti tecnologici classe VII”;

- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;
- visto il Decreto del Presidente della Provincia di data 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. *“Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)”*, in particolare gli articoli 5, 8, 18, 19, 20 e 21;
- dopo breve discussione ed opportune delucidazioni;
- all'unanimità con n. 47 voti a favore, legalmente espressi per alzata di mano;

delibera

1. di modificare, come meglio indicato in premessa, il secondo capoverso della parte del Programma annuale di gestione 2014 intitolata *“Sentieri”* a pag. 25 come segue:
“Nel corso del 2011 si è concluso il secondo ciclo triennale di manutenzione. Successivamente, sulla base della disponibilità delle Amministrazioni comunali e degli altri Enti proprietari, si è dato avvio al nuovo piano quadriennale (2012-2015) per proseguire nella manutenzione ordinaria e straordinaria dei sentieri, stipulando nuove convenzioni con gli stessi, e partecipando con una quota annuale della relativa spesa, dopo aver registrato un calo da parte del volontariato SAT su quegli stessi sentieri”;
2. di autorizzare le opere indicate al paragrafo B.1.4 del Programma annuale di gestione 2014, e meglio descritte in premessa;
3. di autorizzare la deroga al Piano del Parco, indicata al paragrafo B.1.5 del Programma annuale di gestione 2014, e meglio descritta in premessa;
4. di adottare, per quanto in premessa esposto, il Programma annuale di gestione dell'Ente Parco per il 2014, comprensivo di quanto autorizzato ai sopraccitati punti 1., 2., 3. e del *“Regolamento per la riclassificazione dei manufatti edilizi da incongrui classe I a manufatti tecnologici classe VII”*, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
5. di dare atto che le spese relative agli interventi in esso descritti sono state preventivate nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014 – 2016;
6. di inviare alla Giunta provinciale di Trento il Programma annuale di gestione per l'anno 2014, per i provvedimenti di competenza, ai

sensi del disposto del Decreto del Presidente della Provincia 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg..

Ms/ad

Adunanza chiusa ad ore 20.00.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
f.to dott. Roberto Zoanetti

Il Presidente
f.to Antonio Caola